

Commercio, regge la Grande distribuzione toscana



Regge il fatturato della Grande distribuzione organizzata in Toscana, con una leggera flessione registrata nel novembre 2009 (-0,2%) e un lieve rialzo nel dicembre scorso (+0,3%). Preoccupa però la situazione dei prodotti 'general merchandise', tra i quali tessuti, abbigliamento, elettrodomestici e articoli di bazar, che registrano perdite del -1,5% a novembre e del -3,3% a dicembre.

I dati sono stati diffusi dall'**Osservatorio regionale sul commercio della Toscana**, realizzato da **Regione Toscana** ed **Unioncamere Toscana**, e sono relativi al **bimestre novembre-dicembre 2009**.

La tenuta del volume di affari di ipermercati e supermercati della Toscana, nonostante la complessiva crisi dei consumi, si è potuta registrare in particolare grazie alla **riduzione del costo della spesa (-0,9% a novembre, -1,7% a dicembre per i prodotti di largo consumo confezionato)**, legata al **contenimento dei prezzi** da parte delle grandi strutture. Ciò ha permesso di salvaguardare anche il **volume di acquisti, addirittura aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente** (+0,9% a novembre e +3% a dicembre).

Scendendo nel dettaglio delle **vendite dei prodotti di largo consumo confezionato**, la **crescita più importante si registra nel reparto ortofrutta**, che, dopo le grosse difficoltà dei mesi precedenti, **ha fatto registrare un +6,0% a novembre ed un +2,0% a dicembre**. Positivo anche il fresco alimentare (**+2,2% a novembre e +5,0% a dicembre**), mentre continua a crescere il fatturato dei prodotti per la cura degli animali (**+3,4% a novembre e +2,9% a dicembre**) e per la cura della casa (**+2,0% a novembre, +0,2% a dicembre**). Le bevande segnalano una flessione dell'**1,4%** a novembre, ma pareggiano il calo a dicembre (**+1,4%**). Situazione simile per il comparto della drogheria alimentare (**-2,2% a novembre, +0,6% a dicembre**).